

Dottor Etica, la fiction che promuove il territorio



Antonio Lanni

Abbiamo ascoltato Antonio Lanni, ideatore di un progetto denominato Dr. Etica, basato sulla produzione di una fiction televisiva avente lo scopo della promozione territoriale e culturale. Il progetto è partito dalla Provincia di Frosinone ed intende coinvolgere sempre più le realtà locali, a partire dalla Regione Lazio per arrivare ad un format nazionale.

Ci può illustrare brevemente in cosa consiste il progetto Dottor Etica?

“Il primo episodio pilota, realizzato a Sora, proponeva nel possibile un canovaccio basato sulla visita, attorno a questi piccoli paesi o città della provincia di Frosinone: infatti, l’iniziale idea era basata sulla promozione del territorio ciociaro, per poi allargare il format in tutto il Lazio, e magari inseguito, con un’auspicabile espansione dell’opera cinematografica, in tutte le altre regioni, paese dopo paese, alla scoperta e valorizzazione dei siti in cui approda Dottor Etica, con i suoi “convegni”, assieme alle collaboratrici Valeria Sensibile e Paola Culturale. Ogni episodio è un breve viaggio tra i siti storici e artistici ma anche tra le persone comuni, con le quali gli attori si mischiano per dar vita ai vari episodi sceneggiati. Gli aneddoti, raccontati nell’idioma locale, in ogni episodio, prendono vita, attraverso l’agire istintivo del protagonista, la simpatia dell’agente che sul posto si incontra e si coinvolge nell’interpretazione. Il set è nella città e attorno ad essa; scena dopo scena si visitano i luoghi suggestivi, gli scorci meno noti, in una scoperta continua, per gli autori, ed a favore di tutti quelli che poi la fiction la vedranno. In linea di principio possiamo affermare che Dr Etica gioca tra comicità e dramma, scene “simpatiche” e scene dure, in modo abbastanza bilanciato. Sono storie al confine tra finzione e realtà, e l’intento di chi collabora al progetto, è quello di mischiare, confondere, nel senso che si perda la linea di confine tra quello che è vero e quello che attiene alla pura e semplice finzione. L’ironia è presente in ogni episodio, il carattere di Etica mostrato con equilibrate dosi, rispecchia il lato umano e sensibile dell’autore”;

Chi lo ha ideato e chi lo sta portando avanti?

“Dottor Etica nasce da una mia idea, dopo aver a lungo discusso di possibili realizzazioni sul territorio, in chiave di promozione dello stesso, attraverso opere cinematografiche e televisive. Lo porto avanti con la collaborazione di tv (teleuniverso è la prima sul territorio) e anche altre reti collegate al circuito; mi aiutano per ora attori professionisti, comparse prese sul posto in cui si gira, la tv, è un format in divenire, giriamo e non sappiamo al momento quale sia la prossima tappa... sicuramente un bel paese, caratteristico una bella città, con belle persone in cui si possa raccontare storie vere o inventate è indifferente le cose si devono confondere”;

Perché avete deciso di utilizzare lo strumento di una fiction televisiva?

“Perché la fiction è di natura indipendente, e per vari motivi potrebbe e vorrebbe restare tale; pochi i filtri applicati, nel limite del possibile in Dottor Etica, e questo nelle prime cose realizzate mostra una certa libertà creativa, che fondamentalmente si traduce in una maggiore scioltezza nell’affrontare anche in

